



Al Clero della Chiesa di Albano

Per un'altra via fecero ritorno al loro paese: è la conclusione del racconto dei Magi, che abbiamo ascoltato nella scorsa festa dell'Epifania. Eccovi, allora, carissimi, una breve considerazione che sia utile per la ripresa dell'attività abituale. Guardiamo ai Magi che, dopo avere vissuto un'esperienza davvero tutta particolare, *se ne tornano* laddove nulla era diverso dal solito, nulla era estraneo ma tutto era abituale e ordinario. Così noi, celebrate le festività natalizie ricche di annunci di serenità e di pace, rientriamo ora nelle questioni di tutti i giorni e nei ritmi degli impegni consueti. Anche liturgicamente siamo entrati nel *tempo ordinario*. Tutto questo ha un grande valore spirituale. Ci ricorda che il Signore Gesù è accanto a noi non soltanto nelle circostanze speciali (*quanti, durante le feste trascorse, ci hanno sommerso di frasi augurali anche estemporanee, eppure il silenzio per mesi di tanti fra loro non ci ha posto in gravi ansie!*), ma ci è vicino sempre, anche in quella quotidianità che può annoiarci.

La nostra capacità di *tornare* al vissuto normale è preziosa. Nella vita spirituale e in quella pastorale non si può vivere negli «eventi» ma nella giornaliera scansione dei giorni e delle ore. Ricordiamo che anche i discepoli dopo essere stati assorbiti nella gloria della Trasfigurazione se ne discesero dal Monte per proseguire nel discepolato di Gesù. Lo stesso Gesù dodicenne dopo essere stato nel Tempio, se ne tornò a Nazaret con Maria e Giuseppe.

ORA ALCUNI AVVISI. Il mese di gennaio è oramai caratterizzato dalla *Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani*, quest'anno sul tema: «Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio» (1Pt 2,9). La sera del **18 gennaio** nella nostra Cattedrale ci sarà la Veglia diocesana, che presiederò insieme col Vescovo ortodosso Siluan e il pastore evangelico Luca. I testi di preghiera si possono trovare su http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/chrstuni/weeks-prayer-doc/rc_pc_chrstuni_doc_20150526_week-prayer-2016_it.html. Il giorno **17 gennaio** si celebrerà la XX Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo fra Cattolici ed Ebrei. È noto che nello stesso giorno **Papa Francesco si recherà in visita alla Sinagoga di Roma** a 30 anni dallo storico abbraccio (13 aprile 1986) tra papa Wojtyła e il rabbino Elio Toaff. Anche Benedetto XVI ha visitato il Tempio Maggiore esattamente sei anni fa, il 17 gennaio del 2010. Annunciamo anche questa Giornata nelle Messe domenicali (magari richiamando il decreto conciliare *Nostra Aetate*). Ricordo, da ultimo, che per il prossimo **20 febbraio** per il Giubileo Straordinario della Misericordia è annunciato il **Pellegrinaggio Diocesano al Santuario dell'Amore Misericordioso a Collevalezza**. I Vicari Territoriali vi daranno le informazioni necessarie. L'appuntamento comune è la celebrazione della **Santa Messa alle ore 11,30**.

Tutti, infine, benedico con queste parole di sant'Agostino: «Come fecero i Magi, divinamente istruiti, che una stella condusse ad adorare l'umiltà del Signore, così anche noi ritorniamo *alla patria* non per dove siamo venuti ma *per un'altra strada*, quella che ci ha insegnato il re umile e che il re superbo, nemico del re umile, non può intercettare. Anche a noi infatti, per farci adorare il Cristo umile, i cieli hanno narrato la gloria di Dio, diffondendosi *la loro voce per tutta la terra e le loro parole fino ai confini del mondo*» (*De Trinitate* IV, 12, 15).

Dalla Sede di Albano, 12 gennaio 2016